Message N. 20/2009
From: MARTA
Date: 28/07/2009
Subject: informazioni su gcaa

Mi scusi Fernando, ma ieri non ho fatto a tempo a risponderle, la ringrazio per avermi contattato.

Dunque io da sempre ho avuto problemi di digestione, di stomaco (crampi, dolori...), prima dei 17 anni il medico di base mi rifilava continuamente calmanti, antidolorifici, antispastici senza mai approfondire il problema.
Facevo quarta superiore quando feci un'ecografia di mio pugno, risultato: calcoli alla colecisti tanto da doverla addirittura toglierla perché pericolosa. Il mio calvario iniziò da qui diciamo. Successivamente stavo un po' bene ed un po' male, l'intervento fu anche abbastanza impegnativo, se mangiavo qualcosa che non andava bene per me dopo poco mi veniva la colite.
Passa un anno, 1 e 1/2 ero a Milano a studiare e mi hanno ricoverata in ospedale a Voghera per intossicazione alimentare (o epatite C anche se non ho mai capito) dalla carne forse!
Ho fatto la cura e per un po' abbastanza bene, dopo qualche mese comincio a diventare stitica, nausea e poca voglia di mangiare. Helycobacter P. come diagnosi, non è bastata una cura per debellarlo ma ben due (terapie piuttosto aggressive) e tra l'una e l'altra mi è venuta anche l'orticaria. Ero gonfia su ogni parte del corpo, sfigurata persino per eccesso di istamine, dovevo prendere gli antistaminici più volte al giorno per contrastare il forte prurito e freddo dentro che avevo, tutto questo durò quasi un anno. Sono stata alla Maugeri a Pavia in allergologia ma senza buoni risultati, più i giorni passavano e più il mio stomaco non era più lui, anche se dopo la 2 cura dell'HP sono stata meglio. Leggendo la tua storia posso dire di aver avuto anche io problemi alla schiena, alla cervicale ho sofferto per molto tempo, due anni con il mal di testa giorno e notte e non capire da cosa dipendesse, passare da un dottore all'altro, da un ospedale all'altro, di tutto di più tranne quello di cui avevo veramente bisogno. Ora 2-3 volte l'anno devo fare dei massaggi alla cervicale altrimenti la muscolatura si indurisce e il sangue non riesce ad irrorare bene. Ero in ottima compagnia tra mal di testa e mal di stomaco, forti difficoltà a digerire, problemi che tranne il mal di testa ci sono ancora e sono andati peggiorando.
Per me la gcaa è un vincolo in tutto, non e' una vita facile, nessuno ti capisce o cerca di venirti incontro anzi si allontanano, mangio 4 cose in croce sacrificate, non pretendo nulla ma almeno di digerire che ormai è diventata per me impossibile e ossessionante. Ho fatto anche le intolleranze alimentari solo che ho l' esito a fine mese di Agosto.
Quando non digerisco mi si gonfia lo stomaco, divento tanto stanca, le forze mi cedono, non riesco a dormire di notte, ho tanto caldo e sudo; mi sento sempre il nodo alla gola (vorrei vomitare ma non riesco) e non digerendo sbadiglio. Mi sta seguendo una gastroenterologa del San Matteo di Pavia ma sono un po' delusa, sono andata anche a Bologna e a Genova (da dimenticare!). Come terapia ho i fermenti lattici al mattino, Phsyllogel e il LIMICAN prima dei pasti: non è granché.
In breve questa è la mia storia, sicuramente mi sono persa qualche pezzo per strada poiché è davvero lunga e tortuosa, ok se vuole inserire ciò sul sito senza n. telefonico e anticipatamente La ringrazio.

MARTA

Risposta di Fernando del 28/07/2009

Grazie Marta per la tua risposta.
Io a differenza tua, il mal di stomaco, nonostante ora che so di essere affetto da GCAA, non l'ho mai avuto e proprio questa versione silente mi ha "fregato" provocandomi questo grave deficit di Vitamina B12 fino ad arrivare ad un danno neurologico irreversibile. Invece come te, ho spesso l'addome gonfio, a volte anche a prescindere dal cibo che ingerisco.
Anch'io sono tuttora stitico, ho fatto uso del Psyllogel come te per favorire il transito intestinale e per rendere la flora intestinale più attiva nel attingere sostanze nutritive al passaggio degli alimenti.
Per quanto concerne l'HP invece, per il momento almeno, non si è mai riscontrato anche se in alcune situazioni il forte sospetto era emerso, ma poi le biopsie gastriche escludevano questa evenienza.

Segue

Continua da pag. 1

Due anni fa ho avuto addirittura un allarme per sospetta celichia (biopsia gastrica che rilevava villi intestinali atrofizzati come nella migliore tradizione della malattia celiaca). Tra l'altro mentre scrivo questa cosa, mi sono reso conto che nel sito ho inserito un referto di una particolare analisi che serviva rilevare la reale presenza di malattia celiaca, ma poi non ne ho parlato tra le cose rimaste nel limbo, perchè le analisi dicono che non c'è malattia celiaca, ma alcune manifestazioni sembrano proprio relegarsi a questa malattia (il mio gastroenterologo mi ha spiegato che esistono delle forme rare (e ti pare), di malattia celiaca silente o latente, cioè sta lì ma non si manifesta in maniera massiccia). Provvederò ad inserire un trafiletto nella sezione "sviluppi successivi" una citazione in merito.
Fammi sapere, se ti va, come andranno i risultati delle intolleranze alimentari quando le avrai, potrebbero essere utili per mie situazioni future o per altre persone che sono nel ns. "ristretto club".
Tra pochi minuti inserirò questi ns. messaggi nel sito, oscurando come detto i tuoi riferimenti, e citando solo il nome MARTA. A breve riceverai un mio messaggio di conferma dell'avvenuta pubblicazione.
*Grazie per avermi risposto e fornito molte alt*re notizie, e grazie per la disponibilità alla pubblicazione.
Ciao a presto.

Fernando

www.gcaa.altervista.org
netfea@tiscali.it